

FONDO PENSIONE EUROFER
Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione per i Lavoratori
delle Ferrovie dello Stato –EUROFER
Iscritto all'albo tenuto dalla Covip con il n. 129

Nota informativa per i potenziali aderenti
(depositata presso la Covip il 07.01.2009)

La presente nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- *SCHEDA SINTETICA*
- *CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE*
- *INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE*
- *SOGGETTI COINVOLTI NELLA ATTIVITA' DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE*

La presente Nota informativa è redatta dal Fondo Pensione a Capitalizzazione per i Lavoratori delle Ferrovie dello Stato – Fondo Pensione Eurofer - in conformità allo schema predisposto dalla Covip ma non è soggetta a preventiva approvazione da parte della Covip medesima.

Il Fondo Pensione Eurofer – Fondo Pensione a Capitalizzazione per i Lavoratori delle Ferrovie dello Stato - si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

-EUROFER -

Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione per i Lavoratori delle Ferrovie dello Stato

SCHEMA SINTETICA

(Dati aggiornati al 07.01.2009)

La presente Scheda sintetica costituisce parte integrante della Nota informativa. Essa è redatta al fine di facilitare il confronto tra le principali caratteristiche del Fondo Pensione EUROFER rispetto ad altre forme pensionistiche complementari. Per assumere la decisione relativa all'adesione, tuttavia, è necessario conoscere tutte le condizioni di partecipazione. Prima di aderire prendi visione dell'intera Nota informativa, dello Statuto e del Progetto esemplificativo standardizzato.

PRESENTAZIONE DEL FONDO PENSIONE EUROFER

Elementi di identificazione

Il Fondo Pensione EUROFER - Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione per i Lavoratori delle Ferrovie dello Stato - è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

Il Fondo Pensione EUROFER è stato costituito in attuazione del CCNL sottoscritto in data 6.2.1998, dell'accordo istitutivo in base ad esso stipulato in data 3.3.1999 tra Ferrovie dello Stato S.p.A., con l'assistenza di Agens e FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI-UIL, FISAFS-CISAL, SMA-CONFSALE e integrato dall'accordo sottoscritto in data 20.4.2007 tra Ferrovie dello Stato S.p.A., con l'assistenza di AGENS, e FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI-UIL, ORSA, FAST Ferrovie, UGLAF (di seguito denominati "fonte istitutiva"), del CCNL delle attività ferroviaria e del Contratto Aziendale di Gruppo FS, costituito dalle società Ferservizi S.p.A., FS S.p.A., Italferr S.p.A., RFI S.p.A., Trenitalia S.p.A., e sottoscritto in data 16.4.2003.

Il Fondo Pensione EUROFER è iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 129.

Destinatari

Destinatari

Al Fondo possono associarsi:

a 1) i lavoratori dipendenti di cui all'art. 6 del CCNL sottoscritto il 6.2.1998 ed i lavoratori dipendenti nei cui confronti trova applicazione il CCNL delle attività ferroviarie e il Contratto Aziendale di Gruppo FS, costituito dalle società Ferservizi S.p.A., FS S.p.A., Italferr S.p.A., RFI S.p.A., Trenitalia S.p.A., sottoscritti in data 16 aprile 2003, con almeno tre mesi di anzianità di servizio e che sottoscrivano la domanda di adesione al Fondo stesso o che conferiscano tacitamente il loro TFR a Eurofer;

a 2) i lavoratori dipendenti a cui si applica l'accordo sottoscritto, in data 9 febbraio 2007, tra FISE, ANCP e OO.SS., con almeno tre mesi di anzianità di servizio e che sottoscrivano la domanda di

adesione al Fondo o che conferiscano tacitamente il loro TFR a Eurofer;

a 3) i lavoratori dipendenti a cui si applica l'accordo sottoscritto, in data 15 marzo 2007, tra Railion Italia S.r.l. e OO.SS., con almeno tre mesi di anzianità di servizio e che sottoscrivano la domanda di adesione al Fondo o che conferiscano tacitamente il loro TFR a Eurofer;

a 4) i lavoratori dipendenti a cui si applica l'accordo sottoscritto, in data 27 marzo 2007, tra Serfer S.r.l. e OO.SS., con almeno tre mesi di anzianità di servizio e che sottoscrivano la domanda di adesione al Fondo o che conferiscano tacitamente il loro TFR a Eurofer;

a 5) i lavoratori dipendenti a cui si applica l'accordo sottoscritto, in data 9 maggio 2007, tra Compagnia Internazionale delle Carrozze Letti e del Turismo - CICT, AGENS e OO.SS., con almeno tre mesi di anzianità di servizio e che sottoscrivano la domanda di adesione al Fondo o che conferiscano tacitamente il loro TFR a Eurofer;

a 6) i lavoratori dipendenti a cui si applica l'accordo sottoscritto, in data 9 maggio 2007, tra Coop. di facchinaggio Luigi Morelli e OO.SS., con almeno tre mesi di anzianità di servizio e che sottoscrivano la domanda di adesione al Fondo o che conferiscano tacitamente il loro TFR a Eurofer;

a 7) i lavoratori dipendenti a cui si applica l'accordo sottoscritto, in data 22 maggio 2007, tra Coop. Staff S.C.M.P., Coop. LG Service S.C.M.P. e OO.SS., con almeno tre mesi di anzianità di servizio e che sottoscrivano la domanda di adesione al Fondo o che conferiscano tacitamente il loro TFR a Eurofer;

a 8) i lavoratori dipendenti a cui si applica l'accordo sottoscritto, in data 4 giugno 2007, tra Wasteels International Italia, AGENS e OO.SS., con almeno tre mesi di anzianità di servizio e che sottoscrivano la domanda di adesione al Fondo o che conferiscano tacitamente il loro TFR a Eurofer;

a 9) i lavoratori dipendenti a cui si applica l'accordo sottoscritto, in data 21 giugno 2007, tra la Società Cremonini S.p.A. e OO.SS., con almeno tre mesi di anzianità di servizio e che sottoscrivano la domanda di adesione al Fondo o che conferiscano tacitamente il loro TFR a Eurofer;

a 10) i lavoratori dipendenti a cui si applica l'accordo sottoscritto, in data 31 luglio 2007, tra FS Cargo S.p.A. (attuale FS Logistica S.p.A.) e OO.SS., con almeno tre mesi di anzianità di servizio e che sottoscrivano la domanda di adesione al Fondo o che conferiscano tacitamente il loro TFR a Eurofer;

a 11) i lavoratori dipendenti a cui si applica l'accordo sottoscritto, in data 25 giugno 2007, tra Global Service Logistics S.r.l. e OO.SS., con almeno tre mesi di anzianità di servizio e che sottoscrivano la domanda di adesione al Fondo o che conferiscano tacitamente il loro TFR a Eurofer;

b) i lavoratori dipendenti a cui si applica l'accordo sottoscritto, in data 3 maggio 2005, tra ANAS S.p.A. e OO.SS., con almeno tre mesi di anzianità di servizio e che sottoscrivano la domanda di adesione al Fondo o che conferiscano tacitamente il loro TFR a Eurofer;

c) i lavoratori dipendenti a cui si applica l'accordo sottoscritto, in data 13 febbraio 2007, tra Rail Traction Company S.p.A. e OO.SS., con almeno tre mesi di anzianità di servizio e che sottoscrivano la domanda di adesione al Fondo o che conferiscano tacitamente il loro TFR a Eurofer;

d) i lavoratori dipendenti a cui si applica l'accordo sottoscritto, in data 28 marzo 2007, tra Fercredit S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato e Rappresentanze Sindacali Aziendali di Fercredit, con almeno tre mesi di anzianità di servizio e che sottoscrivano la domanda di adesione al Fondo o che conferiscano tacitamente il loro TFR a Eurofer.

Sono associate al Fondo anche:

a) le imprese, di cui al presente articolo, che abbiano alle loro dipendenze lavoratori associati al Fondo;

b) i lavoratori pensionati che percepiscono le prestazioni pensionistiche complementari erogate dal Fondo.

2. Previa autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Eurofer, possono essere altresì associati al Fondo:

a) i lavoratori dipendenti dalle imprese, appartenenti ai settori merceologici anche diversi da quelli indicati al comma precedente del presente articolo, controllate e collegate delle imprese del "Gruppo FS" associate al Fondo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;

b) i lavoratori dipendenti da imprese, operanti nel settore merceologico del trasporto ferroviario di beni e persone e autorizzate all'esercizio di tale attività da parte del Ministero dei Trasporti e del Gestore dell'Infrastruttura, nei cui confronti trovino applicazione contratti collettivi stipulati dalle Organizzazioni Sindacali firmatarie l'accordo istitutivo del Fondo Eurofer;

c) i lavoratori dipendenti che siano occupati nel settore dell'indotto ferroviario e dei trasporti appaltati da imprese del "Gruppo FS" ai quali si applichi un contratto collettivo sottoscritto da Organizzazioni Sindacali stipulanti la fonte istitutiva del Fondo Pensione Eurofer.

L'associazione al Fondo di tali lavoratori ed imprese, fermi restando l'adesione volontaria del lavoratore o il conferimento tacito del TFR, deve essere preventivamente concordata, e formalizzata per ciascun settore, tra le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori e le rispettive Rappresentanze Imprenditoriali, che stabiliscono anche i relativi tempi di adesione.

L'associazione al Fondo di tali lavoratori ed imprese, deve essere deliberata dal Consiglio di Amministrazione e portata a conoscenza della Commissione di Vigilanza, insieme con l'indicazione dell'accordo collettivo che ha disposto l'estensione.

3. Non potranno essere autorizzate da parte del Consiglio di Amministrazione richieste di adesione non pienamente rispondenti ai requisiti definiti dagli accordi, vigenti alla data delle richieste stesse, stipulati dalle parti istitutive (fonti istitutive).

4. I lavoratori di cui al presente articolo, possono associarsi anche quando siano in aspettativa sindacale ai sensi dell'art. 31 della legge 20.5.1970, n. 300 o siano distaccati presso le Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente Accordo, per la durata dell'aspettativa o del distacco.

5. Possono restare altresì associati al Fondo, previo accordo sindacale, i lavoratori che in seguito a trasferimento di azienda, operato ai sensi della normativa vigente in materia, ovvero per effetto di mutamento dell'attività aziendale, abbiano perso i requisiti di cui ai precedenti commi 1 e 2, e sempre che per l'impresa cessionaria o trasformata non operi analogo Fondo di previdenza complementare, con l'effetto di conseguimento o conservazione della qualità di associato anche per l'impresa cessionaria o trasformata.

6. In tutti i casi l'adesione al Fondo o la permanenza in esso richiedono nell'accordo sindacale la integrale accettazione del presente Statuto ed atti correlati e delle clausole per la previdenza complementare definite dalle fonti istitutive.

7. I lavoratori dipendenti da imprese che applicano uno dei contratti di cui ai precedenti commi 1 e 2, già iscritti a fondi o casse aziendali preesistenti alla data di costituzione di Eurofer, possono divenire associati a Eurofer stesso a condizione che i competenti organi del fondo o della cassa di cui si tratta deliberino la confluenza in Eurofer e che tale confluenza sia autorizzata dal Consiglio di Amministrazione di Eurofer.

8. In mancanza della delibera di confluenza di cui sopra, i lavoratori dipendenti da imprese che applicano uno dei contratti di cui ai precedenti commi 1 e 2, già iscritti a fondi o casse aziendali preesistenti alla data di costituzione di Eurofer diventano associati a Eurofer se si avvalgono della facoltà di trasferimento della posizione pensionistica individuale prevista dalla normativa vigente. La domanda di associazione, indirizzata al Presidente di Eurofer, deve essere corredata della documentazione stabilita con delibera del Consiglio di Amministrazione necessaria a provare l'eventuale status di "vecchio iscritto" agli effetti di legge.

LA PARTECIPAZIONE ALLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

L'adesione è libera e volontaria e la partecipazione alle forme di previdenza complementare disciplinate dal d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, consente all'aderente di beneficiare di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Documentazione a disposizione dell'iscritto

La Nota informativa, lo Statuto e il Progetto esemplificativo standardizzato, sono disponibili gratuitamente sul sito internet o presso la sede del Fondo. Può essere richiesta al Fondo la spedizione dei suddetti documenti tramite servizio postale; in tale caso verranno addebitate al richiedente le relative spese.

Con le stesse modalità, sono resi disponibili il Documento sul regime fiscale, il Documento sulle anticipazioni e ogni altra informazione generale utile all'iscritto.

N.B. Le principali disposizioni che disciplinano il funzionamento del Fondo e il rapporto tra il Fondo e l'iscritto sono contenute nello Statuto, del quale ti raccomandiamo la lettura.

Recapiti utili

Sede del Fondo: Piazza della Croce Rossa, 1 00161 ROMA

Sito internet del Fondo: www.fondoeurofer.it

Mail: eurofer@fondoeurofer.it

Telefono: 0644105349/0644106102/0644106768

Fax: 0644106101

Telefono FS: 9705349/9706768

Fax FS: 9706101

Eventuali reclami possono essere inviati all'indirizzo:

Fondo Pensione EUROFER, Piazza della Croce Rossa, 1 00161 ROMA
oppure via mail all'indirizzo: eurofer@fondoeurofer.it

TAVOLE DI SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL FONDO PENSIONE EUROFER

Contribuzione

	Quota minima TFR	Contributo lavoratore	Contributo datore di lavoro	Decorrenza e periodicità
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%*	1%*	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal secondo mese successivo alla adesione
Lavoratori occupati prima del 29.04.1993	33% (accordi: FS, Railion, Serfer, CICTL, RTC, Fercredit Cremonini, Wasteels, FS Cargo-oggi FS Logistica, Global Service Logistics) 29% (accordo ANAS) NB.: in alternativa alla quota di accantonamento del TFR prevista dagli accordi collettivi possono scegliere di versare l'intero TFR. 100% (accordo FISE, ANCP, accordo Coop. Morelli e Coop SCMP)	1%*	1%*	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal secondo mese successivo alla adesione

Per i lavoratori dipendenti delle società gruppo FS – nei cui confronti trovano applicazione il CCNL delle Attività Ferroviarie ed il Contratto Aziendale di Gruppo Ferrovie dello Stato e Accordo di Confluenza al CCNL delle Attività Ferroviarie e per i lavoratori dei settori affini nei cui confronti trova applicazione il CCNL delle Attività Ferroviarie e a cui si applicano gli accordi sottoscritti in data:

9 febbraio 2007 tra FISE, ANCP e OOSS;

15 marzo 2007 tra Railion Italia S.r.l. e OOSS;

27 marzo 2007 tra Serfer S.r.l. e OOSS;

9 maggio 2007 tra Compagnia Internazionale delle Carrozze Letti e del Turismo-CICTL-, AGENS e OOSS;

9 maggio 2007 tra Coop. Facchinaggio Luigi Morelli e OOSS;

22 maggio 2007 tra Coop. Staff S.C.M.P., Coop. LG Service S.C.M.P. e OO.SS.;

4 giugno 2007, tra Wasteels International Italia, AGENS e OO.SS.,

21 giugno 2007, tra la Società Cremonini S.p.A. e OO.SS.,

31 luglio 2007, tra FS Cargo S.p.A. e OO.SS.,

25 giugno 2007 tra Global Service Logistics S.r.l. e OO.SS

il contributo dell' 1% a carico del lavoratore e a carico del datore di lavoro viene computato sui seguenti elementi della retribuzione

- minimi contrattuali, di cui al punto 4 dell'art. 63 del CCNL del 16.4.2003;
- aumenti di anzianità, di cui all'art. 64 del CCNL ed all'art. 29 del Contratto Aziendale di Gruppo FS;
- indennità di funzione, di cui all'art. 66 del CCNL;
- salario professionale, di cui all'art. 67 del CCNL.

Il contributo va calcolato su 12 mensilità.

Per i lavoratori a cui si applica l'accordo sottoscritto il 3 maggio 2005 tra ANAS S.p.A. e OOSS la contribuzione dell' 1% a carico del lavoratore e a carico del datore di lavoro viene calcolata sugli elementi utili all'accantonamento del TFR.

Per i lavoratori in regime di buona uscita che si iscrivono al Fondo entro il 30 giugno 2008, in via transitoria e per non oltre 12 mesi, l'Azienda si impegna a corrispondere una quota aggiuntiva, sostitutiva del conferimento di una parte del TFR maturando, pari all'1% della retribuzione utile all'accantonamento del TFR. Pari quota sarà dovuta dal lavoratore interessato. Qualora si dovessero creare le condizioni per la trasformazione dell'indennità di buonuscita in TFR prima della scadenza del dodicesimo mese cesserà di avere effetto la disposizione di cui al precedente punto.

Per i lavoratori a cui si applica l'accordo sottoscritto in data 13 febbraio 2007 tra Rail Traction Company S.p.A. e OOSS il contributo dell' 1% a carico del lavoratore e a carico del datore di lavoro viene computato sui minimi, sui superminimi e sugli scatti di anzianità. Il contributo va calcolato su 12 mensilità.

Per i lavoratori a cui si applica l'accordo sottoscritto in data 28 marzo 2007 tra Fercredit e OOSS il contributo dell' 1% a carico del lavoratore e a carico del datore di lavoro viene computato sulla voce "Stipendio" dell'art. 85 del CCNL per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali del 12 febbraio 2005. Il contributo va calcolato su 12 mensilità.

E' fatta salva la facoltà del lavoratore iscritto a EUROFER di effettuare versamenti volontari aggiuntivi secondo le modalità stabilite dagli organi del Fondo e compilando l'apposito modulo.

La misura della contribuzione scelta al momento dell'adesione può essere modificata nel tempo.

Opzioni di investimento

Comparto	Descrizione	Garanzia
Garantito	Finalità: la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano pari a quelli del TFR in un orizzonte temporale pluriennale. La garanzia consiste nel rendimento minimo pari al tasso legale di rivalutazione del TFR in caso di uscita dal Fondo per pensionamento, decesso, invalidità e disoccupazione. Tale garanzia vige per l'intera durata della convenzione che scade il 30 giugno 2012. A scadenza la garanzia è limitata al solo valore dei capitali versati. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione. Orizzonte temporale: breve periodo (fino a 5 anni) Grado di rischio: basso	si
Bilanciato	Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, accettando una esposizione al rischio moderata. Orizzonte consigliato: breve/medio periodo (fino a 10 anni) Grado di rischio: medio/basso	no
Dinamico	Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che accetta le oscillazioni dei rendimenti e una esposizione al rischio medio alta. Orizzonte consigliato: lungo periodo (oltre i 10 anni) Grado di rischio: medio/alto	no

ATTENZIONE: I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati al Comparto Garantito

RENDIMENTI STORICI	2003	2004	2005	2006	2007	rendimento medio annuo composto
BILANCIATO	n.d.	n.d.	6,43%	2,11%	1,73%	n.d.
GARANTITO	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
DINAMICO	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

ATTENZIONE: I rendimenti passati non possono essere assunti come indicativi di quelli futuri

Costi nella fase di accumulo

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	€ 5,16 da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione. Il versamento va fatto in parti uguali (€ 2,58) dal datore di lavoro e dal lavoratore. Nel caso di adesione conseguente al tacito conferimento del TFR tali contributi vengono prelevati dalla quota TFR per la parte del lavoratore
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	€ 12,00 per anno solare (indipendentemente dal mese di adesione) in cifra fissa prelevati direttamente dai versamenti mensili. Nel caso di adesione conseguente al tacito conferimento del TFR tali contributi vengono prelevati dalla quota TFR. In mancanza di versamenti il prelievo è effettuato sulla posizione individuale
Indirettamente a carico dell'aderente:	
<i>Comparto Garantito</i>	L'ammontare del costo, espresso in percentuale del patrimonio in gestione presso il Comparto Garantito è pari allo 0,21% di cui 0,19% di commissioni per la gestione finanziaria e 0,020% per i servizi di banca depositaria
<i>Comparto Bilanciato</i>	L'ammontare del costo, espresso in percentuale del patrimonio in gestione presso il Comparto Bilanciato è pari allo 0,115% di cui 0,09% di commissioni per la gestione finanziaria, 0,005% per la gestione valutaria e 0,020% per i servizi di banca depositaria
<i>Comparto Dinamico</i>	L'ammontare del costo, espresso in percentuale del patrimonio in gestione presso il Comparto Dinamico è pari allo 0,18% di cui 0,16% di commissioni per la gestione finanziaria e 0,020% per i servizi di banca depositaria
Commissione di incentivo	La commissione viene riconosciuta qualora il risultato annuo del gestore sia positivo e superiore al benchmark. L'ammontare del costo, espresso in percentuale del patrimonio in gestione al singolo gestore, è pari allo 0,0162%
NB.: Le commissioni di incentivo quando corrisposte ai gestori fanno aumentare gli oneri indirettamente a carico dell'aderente. Per il dettaglio dell'impatto passato delle commissioni di incentivo sul patrimonio leggere il TER nella sezione sull'andamento della gestione.	

Spese da sostenere per l'esercizio di prerogative individuali:	
Anticipazione	non previste
Trasferimento in costanza dei requisiti di appartenenza al Fondo	€ 20
Trasferimento in cessazione dei requisiti di appartenenza al Fondo	non previste
Prima riallocazione della posizione individuale	non previste
Riallocazione della posizione individuale successiva alla prima	€ 10
Riallocazione del flusso contributivo	non previste
Riscatto	non previste

Oltre alle commissioni sopra riportate, sul patrimonio dei comparti possono gravare unicamente le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione.

NB. Gli oneri che gravano annualmente sugli iscritti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal Fondo. I costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire indicazioni sulla onerosità della partecipazione. Eventuali maggiori costi per le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti. Per maggiori informazioni vedi la sezione "Caratteristiche della forma pensionistica complementare".

Indicatore sintetico dei costi

Indicatore sintetico dei costi	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
BILANCIATO	0,43%	0,26%	0,19%	0,13%
GARANTITO	0,52%	0,35%	0,27%	0,22%
DINAMICO	0,49%	0,32%	0,25%	0,19%

L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo in percentuale della posizione individuale maturata, stimato, facendo riferimento a un aderente tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento del 4% (vedi la sezione "Caratteristiche della forma pensionistica complementare").

ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Dichiarazione di responsabilità

Il Fondo Pensione EUROFER si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Il Fondo Pensione EUROFER
Il Presidente
Giovanni D'Ambros

-EUROFER-
**Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione per
i Lavoratori delle Ferrovie dello Stato**

“CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE”

INFORMAZIONI GENERALI

Perché una pensione complementare

Dotarsi di un piano di previdenza complementare è oggi una necessità per tutti. Si vive infatti sempre più a lungo. Le esigenze e i bisogni della popolazione anziana sono in aumento. E' quindi necessario integrare quanto ti verrà erogato dal sistema previdenziale obbligatorio al momento del pensionamento, cominciando prima possibile a costruirti una pensione complementare in modo da garantirti, una volta andato in quiescenza, un tenore di vita prossimo a quello avuto durante l'età lavorativa.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendo, a chi si iscrive a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari vantaggi fiscali sul risparmio ad essa destinato (vedi paragrafo “Il regime fiscale”).

Lo scopo

Il Fondo Pensione EUROFER ha lo scopo di consentirti di percepire, dal momento del pensionamento, una pensione complementare (“rendita”) che si aggiunge alla pensione di base e contribuisce al sostegno del tuo tenore di vita nell'età anziana. A tal fine, il Fondo raccoglie le somme versate (“contributi”) e le investe in strumenti finanziari ricorrendo a gestori professionali, nel tuo esclusivo interesse.

Come si costruisce la prestazione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la tua posizione individuale (cioè, il tuo capitale personale), che tiene conto dei versamenti effettuati e dei rendimenti a te spettanti.

Durante tutta la “fase di accumulo”, cioè il periodo che intercorre da quando effettui il primo versamento a quando andrai in pensione, la “posizione individuale” rappresenta il capitale da te accumulato tempo per tempo.

Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che ti verrà erogata nella “fase di erogazione”, cioè per tutto il resto della tua vita.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui tu hai diritto, anche prima del pensionamento (v. paragrafo “In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento”).

Le modalità di determinazione della posizione individuale sono indicate nella Parte III dello Statuto.

Struttura di governo del Fondo Pensione EUROFER

Con l'adesione al Fondo Pensione EUROFER hai l'opportunità di partecipare direttamente alla vita del Fondo. In particolare partecipi alle elezioni della Assemblea dei Delegati, che a sua volta elegge i componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci.

Il Fondo è gestito da un Consiglio di Amministrazione composto da 12 persone. Il Consiglio viene eletto dall'Assemblea che è composta da 60 Delegati ed elegge anche il Collegio dei Sindaci

composto da quattro elementi. Tutti gli organi del Fondo hanno una composizione paritetica tra rappresentanza dei lavoratori e quella dei datori di lavoro.

Il C.d.A. elegge al suo interno un Presidente ed un Vicepresidente e nomina il Responsabile del fondo e quello del controllo interno.

Ulteriori informazioni sono contenute nella sezione "Soggetti coinvolti nella attività della forma pensionistica complementare" e nella Parte IV dello Statuto.

LA CONTRIBUZIONE

Quanto e come si versa

La contribuzione al Fondo Pensione EUROFER avviene mediante il conferimento del TFR (trattamento di fine rapporto) e, se lo decidi, anche mediante il versamento di contributi a tuo carico e a carico del tuo datore di lavoro.

Le misure della contribuzione sono indicate nella Scheda sintetica, Tabella "Contribuzione".

Il TFR

Come sai, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e ti viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della tua retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: $(2\% \times 75\%) + 1,5\% = 3\%$).

Se scegli di utilizzare il TFR per costruire la tua pensione complementare, questo non sarà più accantonato dal datore di lavoro ma versato direttamente al Fondo Pensione EUROFER. La rivalutazione del TFR versato al Fondo Pensione EUROFER non sarà più pari alla misura fissata dalla legge ma dipenderà dal rendimento degli investimenti. E', perciò, importante prestare particolare attenzione alle scelte di investimento (vedi paragrafo "La tua scelta di investimento").

Ricorda che la **decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile**.

E' importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare il TFR per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione) (v. paragrafo "**In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento**").

Il tuo contributo e il contributo del datore di lavoro

L'adesione al Fondo Pensione EUROFER ti dà diritto a beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro nella misura indicata nella Scheda sintetica. Tale diritto è esigibile a condizione che anche tu contribuisca al Fondo almeno nella misura minima stabilita dagli accordi collettivi. Autonomamente puoi decidere di aumentare il contributo minimo a tuo carico. Ciò non comporta un pari impegno per il tuo datore di lavoro.

Puoi aderire al Fondo anche decidendo di versare esclusivamente il TFR. In tal caso non beneficerei del contributo del datore di lavoro.

Se decidi di contribuire, sappi che in ogni caso la misura del versamento non può essere inferiore a quella minima stabilita dagli accordi tra le parti.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione, puoi versare un contributo maggiore. Tale contributo può essere elevato senza limiti con scaglioni dello 0.5%. Il contributo del datore di lavoro rimane quello fissato dalla contrattazione collettiva.

Nel prendere le tue decisioni può esserti utile esaminare il "Progetto esemplificativo" che è uno

strumento pensato apposta per darti modo di avere una idea di come il tuo piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo (vedi paragrafo "Altre informazioni").

Nella scelta della misura del contributo da versare a Eurofer è bene tener presente quanto segue:

- il versamento non è obbligatorio. Puoi anche decidere di versare esclusivamente il TFR. In tal caso non beneficerai del contributo dell'azienda;
- se decidi di contribuire la misura del versamento mensile non può essere inferiore a quella minima indicata;
- se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare un contributo maggiore.

Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono presenti nella Parte III dello Statuto.

Attenzione: *Gli strumenti che Eurofer utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni ad esso disponibili. Il Fondo non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale. E, perciò, è importante che verifichi periodicamente che i contributi che a te risultano versati siano stati effettivamente accreditati sulla tua posizione individuale e che segnali con tempestività al Fondo eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, puoi fare riferimento agli strumenti che trovi indicati nel paragrafo "Comunicazioni agli iscritti".*

L'INVESTIMENTO

Dove si investe

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in strumenti finanziari (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del Fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse del Fondo sono depositate presso una "banca depositaria", che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

Il Fondo Pensione EUROFER non effettua direttamente gli investimenti, ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura competitiva svolta secondo regole dettate dalla COVIP. I gestori sono tenuti ad operare sulla base delle linee guida di investimento fissate dall'organo di amministrazione del Fondo.

Attenzione ai rischi

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi derivanti dagli andamenti dei mercati finanziari e dalle scelte di gestione. Il termine rischio esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

Il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a tuo carico. Il valore del tuo investimento potrà salire o scendere. L'ammontare della tua pensione complementare non è predefinito e esiste la possibilità di non ottenere al momento dell'erogazione delle prestazioni l'intero controvalore dei contributi versati o un risultato finale rispondente alle aspettative.

Per accogliere il TFR che affluisce tacitamente al Fondo è stato attivato un comparto ("Garantito") con una garanzia di risultato le cui caratteristiche sono riportate nei paragrafi successivi. Per i gestori e le caratteristiche dei mandati conferiti si rinvia alla sezione "Soggetti coinvolti nella attività della forma pensionistica complementare".

Le proposte di investimento

Il Fondo Pensione EUROFER ti propone tre opzioni di investimento (comparti):

- Garantito
- Bilanciato
- Dinamico

Il TFR tacitamente conferito al Fondo viene investito nel comparto "Garantito".

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto, un "*benchmark*". Il *benchmark* è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti.

Comparto Garantito

Il Comparto Garantito è finalizzato a realizzare con elevata probabilità rendimenti pari a quelli del TFR in un orizzonte temporale pluriennale. La garanzia consiste nel rendimento minimo pari al tasso legale del TFR in caso di uscita dal Fondo per pensionamento, decesso, invalidità e disoccupazione e nel valore dei capitali versati in caso di permanenza nel Comparto fino alla scadenza della convenzione.

L'orizzonte temporale consigliato è di breve/medio periodo (fino a 5 anni)

Il grado di rischio di questo comparto è basso.

Politica di investimento.

Il patrimonio del Fondo viene investito in maniera prevalentemente obbligazionaria. La componente azionaria non può essere comunque superiore al 15%.

Strumenti finanziari:

- titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria;
- titoli azionari quotati su mercati regolamentati;
- OICR, ETF, SICAV (in via residuale);
- previsto il ricorso a derivati.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating* medio/alto (*investment grade*). Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

Aree geografiche di investimento: area OCSE.

Rischio cambio: gestito attivamente.

Benchmark: Le risorse finanziarie del Fondo Pensione EUROFER sono integralmente affidate in gestione, mediante convenzione, a un soggetto gestore abilitato, con le modalità ed i limiti previsti dalla normativa vigente.

La convenzione sottoscritta in data 21 giugno 2007 ha una durata di cinque anni.

Alla scadenza della convenzione, il Gestore si impegna a mettere a disposizione del Fondo un importo almeno pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferiti al Gestore stesso, relativi a posizioni individuali in essere nel Comparto Garantito, al netto di eventuali anticipazioni e smobilizzi. Il valore minimo garantito a scadenza viene calcolato sommando tutti i conferimenti netti ridotti da eventuali riscatti e anticipazioni. Il Gestore reintegrerà tutte le posizioni individuali per le quali il valore corrente a scadenza sia inferiore al suddetto montante.

Qualora nel corso della durata della Convenzione si realizzi in capo agli aderenti al Comparto Garantito uno dei seguenti eventi:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica ex art. 11 comma 2 del Decreto,
- riscatto totale per invalidità permanente e inoccupazione con i limiti previsti dall'art. 14 comma 2 lettera c) del Decreto,
- riscatto totale per decesso ex art. 14 comma 3 del Decreto,

il comparto garantisce un rendimento almeno pari a quello legale del TFR.

Il Gestore finanziario è tenuto al rispetto delle linee di indirizzo (95% obbligazioni e 5% azioni) relative al seguente benchmark: JP Morgan EGBI 1-5 anni (peso 95%) e E-Capital Ethical EMU con dividendi reinvestiti (peso 5%).

Tutti gli investimenti (sia azionari che obbligazionari) devono seguire criteri di "responsabilità sociale".

Al gestore è assegnato l'obiettivo di massimizzare il tasso di rendimento netto mediante un'efficiente gestione del portafoglio e una e un'adeguata diversificazione del rischio in un orizzonte temporale quinquennale.

N.B.: I mutamenti del contesto economico e finanziario possono comportare variazioni nelle caratteristiche della garanzia. In caso di variazione delle condizioni economiche della convenzione il Fondo Pensione EUROFER descriverà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti, in particolare con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti.

N.B.: Questo comparto raccoglie i flussi di TFR conferiti tacitamente.

Comparto Bilanciato

Il Comparto Bilanciato ha l'obiettivo di rivalutare il capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto propenso ad accettare un'esposizione al rischio moderata.

L'orizzonte temporale consigliato è di medio periodo (oltre i 5 anni).

Il grado di rischio di questo comparto è medio/basso.

Politica di investimento.

Il patrimonio del Fondo viene investito in maniera bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. La componente azionaria non può essere comunque superiore al 30%.

Strumenti finanziari:

- titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria;
- titoli azionari quotati su mercati regolamentati;
- OICR (in via residuale);
- previsto il ricorso a derivati.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating* medio/alto (*investment grade*). Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

Aree geografiche di investimento: area OCSE.

Rischio cambio: la gestione del rischio cambio delle maggiori valute è affidata ad uno specifico gestore la cui attività è rivolta a ridurre il possibile impatto negativo dei movimenti dei cambi (deprezzamento delle valute di denominazione degli attivi rispetto all'Euro) senza rinunciare a beneficiare in tutto o in parte i movimenti favorevoli (apprezzamento delle valute di denominazione degli attivi rispetto all'Euro).

Benchmark: Le risorse finanziarie del Fondo Pensione EUROFER sono integralmente affidate in gestione, mediante convenzione, a soggetti gestori abilitati, con le modalità ed i limiti previsti dalla normativa vigente.

Le convenzioni sottoscritte in data 26 giugno 2008 scadono il 30 giugno 2014.

Il Gestore finanziario è tenuto al rispetto delle linee di indirizzo (80% obbligazioni e 20% azioni) relative al seguente benchmark:

JP Morgan EGBI 1-3 anni	40%
JP Morgan EGBI all mat.	40%
DJ Sustainability WORLD Net Return	20%

Tutti gli investimenti (sia azionari che obbligazionari) devono seguire criteri di "responsabilità sociale".

Ai gestori è assegnato l'obiettivo di massimizzare il tasso di rendimento netto mediante un'efficiente gestione del portafoglio e una e un'adeguata diversificazione del rischio in un orizzonte temporale di sei anni.

Il Comparto Bilanciato ha attiva anche una gestione valutaria specifica che ha l'obiettivo di gestire attivamente le opportune coperture di esposizione al rischio valutario. Le valute interessate sono il Dollaro Statunitense, il Dollaro Canadese, il Dollaro di Hong Kong, la Sterlina Britannica, il Franco Svizzero, lo Yen Giapponese, il Dollaro Australiano.

Il Benchmark della gestione valutaria è rappresentato dalle esposizioni valutarie delle divise indicate, convertite in Euro sulla base dei tassi di cambio della BCE a ogni data di valutazione

Comparto Dinamico

Il Comparto Dinamico ha l'obiettivo di rivalutare il capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto propenso ad accettare un'esposizione al rischio moderatamente alta.

L'orizzonte temporale consigliato è di lungo periodo (oltre i 10 anni).

Il grado di rischio di questo comparto è medio/alto.

Politica di investimento.

Il patrimonio del Fondo viene investito in maniera bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. La componente azionaria non può essere comunque superiore al 60%.

Strumenti finanziari:

- titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria;
- titoli azionari quotati su mercati regolamentati;
- OICR (in via residuale);
- previsto il ricorso a derivati.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating* medio/alto (*investment grade*). Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

Aree geografiche di investimento: area OCSE.

Rischio cambio: gestita attivamente.

Benchmark: Le risorse finanziarie del Fondo Pensione EUROFER sono integralmente affidate in gestione, mediante convenzione, a soggetti gestori abilitati, con le modalità ed i limiti previsti dalla normativa vigente.

La convenzione sottoscritta in data 3 ottobre 2008 scade il 30 giugno 2014.

Il Gestore finanziario è tenuto al rispetto delle linee di indirizzo (50% obbligazioni e 50% azioni) relative al seguente benchmark:

JP Morgan EGBI 1-3 anni	30%
JP Morgan EGBI all mat.	20%
DJ Sustainability WORLD Net Return	50%

Tutti gli investimenti (sia azionari che obbligazionari) devono seguire criteri di "responsabilità sociale".

Ai gestori è assegnato l'obiettivo di massimizzare il tasso di rendimento netto mediante un'efficiente gestione del portafoglio e una e un'adeguata diversificazione del rischio in un orizzonte temporale pluriennale.

Parametro oggettivo di riferimento (*benchmark*)

Il *benchmark* è un indice composto da un insieme di strumenti finanziari. Esso serve ad indicare il probabile andamento della gestione finanziaria. Il *benchmark* è utile anche per fornire una prima approssimazione del livello di rischio della gestione finanziaria.

Per informazioni sull'andamento della gestione e per il glossario dei termini tecnici consulta la sezione "Informazioni sull'andamento della gestione".

Per ulteriori informazioni sulla banca depositaria, sugli intermediari incaricati della gestione e sulle caratteristiche dei mandati conferiti consulta la sezione "Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare".

La tua scelta di investimento

L'impiego dei contributi versati avviene sulla base della tua scelta di investimento tra le opzioni che EUROFER ti propone (vedi paragrafo "Le proposte di investimento").

a) Come scegliere il tuo profilo di rischio

Prima di effettuare la tua scelta di investimento, è importante stabilire il livello di rischio che sei disposto a sopportare, considerando, oltre alla tua personale propensione, anche altri fattori quali:

- l'orizzonte temporale che ti separa dal pensionamento
- la tua ricchezza individuale
- i flussi di reddito che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

b) Le conseguenze sui rendimenti attesi

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere. Generalmente, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più elevati possono dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma anche ad una più alta probabilità di perdere parte di quanto investito.

Linee di investimento più rischiose non sono, in genere, consigliate a chi è prossimo al pensionamento mentre possono rappresentare una opportunità interessante per i più giovani.

Nella scheda sintetica, Tabella "Rendimenti storici", sono riportati i risultati conseguiti dal Fondo Pensione EUROFER negli anni Passati. Questa informazione può aiutarti ad avere un'idea dell'andamento della gestione, tenendo, però, presente che i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Non c'è nessuna sicurezza sul fatto che nei prossimi anni i risultati saranno in linea con quelli ottenuti in precedenza.

c) Come modificare la scelta nel tempo

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare ("riallocazione") la scelta di investimento espressa al momento dell'adesione. Ti invitiamo a valutare con attenzione tale possibilità anche in relazione al variare delle situazioni personali indicate al punto a).

Nel decidere circa la riallocazione è importante che tu tenga conto dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascun comparto.

Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve trascorrere un periodo non inferiore a 12 mesi.

Nel caso in cui tu non esprima la scelta del comparto i tuoi contributi verranno impiegati in quello Bilanciato.

LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE

Le prestazioni pensionistiche possono esserti erogate dal momento in cui maturi i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che tu abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni. Puoi percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale (riscatto), nel rispetto dei limiti fissati dalla legge. Puoi decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare al momento del pensionamento o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel tuo regime di base, fino a quando lo riterrai opportuno.

In casi particolari ti è inoltre consentito anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche complementari rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale appartieni.

I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella Parte III dello Statuto.

Cosa determina l'importo della tua prestazione

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che puoi attenderti dal Fondo Pensione EUROFER è importante che tu abbia presente fin d'ora che l'importo della tua prestazione sarà tanto più alto quanto:

- a. più alti sono i versamenti che fai;
- b. maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- c. più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui aderisci e quello in cui andrai in pensione (al pensionamento avrai infatti effettuato più versamenti e maturato più rendimenti);
- d. più bassi sono i costi di partecipazione;
- e. più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati da tue decisioni: ad esempio: da quanto ti impegni a versare; dall'attenzione che porrai nel confrontare i costi che sostieni con quelli delle altre forme cui potresti aderire; dalle scelte che farai su come investire i tuoi contributi tra le diverse possibilità che ti sono proposte; dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Considera inoltre che, per la parte che percepirai in forma di rendita, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà la tua età, più elevato sarà l'importo della pensione complementare.

La pensione complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della tua vita ti verrà erogata una pensione complementare ("rendita"), cioè ti sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base al capitale che avrai accumulato e alla tua età anagrafica a quel momento. La "trasformazione" del capitale in una rendita avviene applicando dei "coefficienti di conversione" che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana.

Quanto maggiori saranno il capitale accumulato e/o l'età al momento del pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della tua pensione.

Per l'erogazione della pensione il Fondo Pensione Eurofer stipulerà una apposita convenzione con una impresa di assicurazione.

Le condizioni che ti saranno effettivamente applicate dipenderanno dalla convenzione in vigore al momento del pensionamento.

La prestazione in forma di capitale

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire un capitale fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Con tale scelta, godrai della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l'importo della pensione complementare che ti sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che ti sarebbe spettato se non avessi esercitato questa opzione.

In alcuni casi limitati (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 28 aprile 1993 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.

Le condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella Parte III dello Statuto.

Cosa succede in caso di decesso

In caso di decesso prima del pensionamento, la posizione individuale che avrai accumulato nel Fondo Pensione EUROFER sarà versata ai tuoi eredi ovvero alle diverse persone, fisiche o giuridiche, che ci avrai indicato. In assenza di tutto ciò, la tua posizione resterà acquisita al Fondo.

In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento

Dal momento in cui aderisci, è importante fare in modo che la costruzione della tua pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La fase di accumulo si conclude, di norma, al momento del pensionamento, quando inizia la fase di erogazione (cioè il pagamento della pensione).

In generale non puoi chiedere la restituzione della tua posizione, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

Le anticipazioni

Prima del pensionamento puoi fare affidamento sulle somme accumulate nel Fondo Pensione EUROFER richiedendo una anticipazione della tua posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo (ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre tue personali esigenze.

Devi però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la tua posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno esserti erogate successivamente.

In qualsiasi momento puoi tuttavia reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al fondo.

Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel "Documento sulle anticipazioni".

Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito "Documento sul regime fiscale".

Il riscatto della posizione maturata

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla tua vita lavorativa, puoi inoltre riscattare, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Se, trovandoti nelle situazioni che consentono il riscatto totale della posizione, intendi effettuare tale scelta, tieni conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra te e il Fondo Pensione EUROFER. In tal caso al momento del pensionamento non avrai alcun diritto nei confronti del Fondo Pensione EUROFER.

Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella Parte III dello Statuto.

Alcune forme di riscatto sono sottoposte a trattamenti fiscali di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito "Documento sul regime fiscale".

Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare

Puoi trasferire liberamente la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione al Fondo Pensione EUROFER.

Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di perdita dei requisiti per rimanere iscritti al Fondo stesso.

E' importante sapere che il trasferimento ti consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.

Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella Parte III dello Statuto

I COSTI CONNESSI ALLA PARTECIPAZIONE

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio ecc. Alcuni di questi costi ti vengono imputati direttamente (ad esempio, mediante trattenute specifiche), altri sono invece prelevati dal patrimonio investito, riducendo i rendimenti o aumentando, eventualmente, le perdite. In entrambi i casi i costi influiscono sulla crescita della tua posizione individuale. Tali oneri costituiscono un elemento importante nel determinare il livello della posizione individuale e quindi l'importo delle prestazioni.

E' importante effettuare una attenta valutazione dell'incidenza complessiva dei citati costi sulla posizione individuale che si determina nel tempo.

Confrontare i costi del Fondo Pensione EUROFER con quelli praticati da altri operatori per offerte aventi le medesime finalità e caratteristiche può esserti utile nella tua scelta.

Trovi indicati tutti i costi nella Tabella "Costi nella fase di accumulo" della Scheda sintetica.

Poiché il Fondo Pensione EUROFER non ha fini di lucro gli oneri annualmente gravanti sugli aderenti durante la fase di accumulo sono determinati in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal Fondo. Gli importi indicati per gli anni futuri sono il risultato di una stima effettuata sulla base dei dati di consuntivo riportati nel conto economico e delle previsioni di spese future. L'incidenza effettiva degli oneri potrà essere verificata solo a consuntivo.

I costi direttamente a carico dell'aderente (quota associativa annua) sono fissati annualmente dal Consiglio di Amministrazione in relazione alle previsioni di copertura delle spese del Fondo.

Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti.

Le modalità della ripartizione sono indicate nel bilancio, nella comunicazione periodica inviata annualmente agli iscritti e nella sezione "Informazioni sull'andamento della gestione".

L'indicatore sintetico dei costi

L'indicatore sintetico dei costi è uno strumento atto a facilitarti il confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento. L'indicatore sintetico dei costi calcolato secondo la metodologia prevista dalla COVIP fornisce una rappresentazione dei costi complessivamente gravanti, direttamente o indirettamente, sull'aderente nella fase di accumulo.

L'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da EUROFER (v. Tabella "I costi nella fase di accumulo" della Scheda sintetica). Dal calcolo sono escluse le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo, e le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori.

L'indicatore sintetico dei costi ti consente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del "peso" che i costi praticati dal Fondo Pensione EUROFER hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, ti indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati, risulta inferiore a quello che avresti se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo. Ricorda però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate - ovvero nei casi in cui non si verifico le ipotesi previste - l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.

I risultati delle stime sono riportati nella Tabella "L'indicatore sintetico dei costi" nella Scheda sintetica.

Nel valutarne le implicazioni tieni conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Considera, ad esempio, che un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della tua prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

Per utilizzare correttamente questa informazione, ti ricordiamo infine che nel confronto dovrai avere anche presenti le differenti caratteristiche delle diverse proposte (politica di investimento, stile gestionale, garanzie...).

I costi nella fase di erogazione

Dal momento del pensionamento, ti saranno invece imputati i costi previsti per l'erogazione della pensione complementare.

Tieni comunque conto del fatto che i costi che graveranno su di te nella fase di erogazione dipenderanno dalla convenzione assicurativa che risulterà in vigore nel momento in cui accederai al pensionamento.

I costi saranno indicati non appena le convenzioni saranno stipulate.

IL REGIME FISCALE

Per agevolare la costruzione del piano previdenziale e consentirti di ottenere al momento del pensionamento prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione al Fondo Pensione EUROFER godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

I contributi

I contributi che versi sono deducibili dal tuo reddito fino al valore di 5.164,57 Euro. Nel calcolo del limite non devi considerare il flusso di TFR conferito mentre devi includere il contributo eventualmente versato dal tuo datore di lavoro, la quota associativa annua e la quota d'iscrizione una tantum.

Se sei iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione devi tener conto del totale delle somme versate.

In presenza di particolari condizioni puoi dedurre un contributo annuo superiore a 5.164,57 euro se hai iniziato a lavorare dopo il 1 gennaio 2007.

I rendimenti

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota dell'11%. Si tratta di una aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria.

Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti che trovi indicati nei documenti del Fondo Pensione EUROFER sono quindi già al netto di questo onere.

Le prestazioni

Le prestazioni erogate dal Fondo Pensione EUROFER godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo. Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazioni e di riscatto sono tassate con una aliquota decrescente all'aumento degli anni di partecipazione al Fondo. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.

Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni consulta il "Documento sul regime fiscale".

ALTRE INFORMAZIONI

Per aderire...

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il "Modulo di adesione".

La adesione decorre dalla data di ricezione del modulo di adesione da parte del Fondo.

La contribuzione, rispettivamente a carico del lavoratore e del datore di lavoro decorre dal primo giorno del secondo mese successivo a quello di ricezione da parte del Fondo della domanda valida ai fini dell'iscrizione al Fondo stesso.

In caso di sospensione del rapporto di lavoro per qualsiasi causa, permane la condizione di associato e l'obbligo contributivo a carico dell'impresa e del lavoratore è rapportato al trattamento retributivo spettante al lavoratore.

La sottoscrizione del "Modulo di adesione" non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR. Il Fondo Pensione EUROFER procede automaticamente alla iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro.

A tutti i nuovi iscritti, verrà inviata una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, che riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'iscritto l'esercizio delle scelte di sua competenza.

La valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio di ciascun comparto del Fondo è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota è determinato con periodicità mensile, con riferimento all'ultimo giorno del mese.

I versamenti sono trasformati in quote, e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui sono resi disponibili per la valorizzazione.

Il valore delle quote di ciascun comparto del Fondo Pensione EUROFER è reso disponibile sul sito web www.fondoeurofer.it. Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del comparto, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

La comunicazioni periodica e altre comunicazione agli iscritti

Entro il 31 marzo di ciascun anno riceverai una comunicazione contenente un aggiornamento sul Fondo Pensione EUROFER e sulla tua posizione personale.

Ti invitiamo a porre particolare attenzione nella lettura di questo documento, anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati e comunque conoscere l'evoluzione del tuo piano previdenziale.

Le informazioni sui versamenti effettuati e sulla posizione individuale, tempo per tempo maturata, sono riportati anche in una apposita sezione del sito web www.fondoeurofer.it. Tali informazioni sono ovviamente riservate e accessibile esclusivamente dall'iscritto mediante password personale che viene comunicata dal Fondo successivamente all'adesione.

Il Fondo Pensione EUROFER si impegna inoltre a informarti circa ogni modifica relativa al Fondo che sia potenzialmente in grado di incidere significativamente sulle tue scelte di partecipazione.

Il progetto esemplificativo

Il "Progetto esemplificativo" è uno strumento che ti fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che potresti ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su ipotesi e dati stimati. Il Progetto ti da un'idea immediata del piano pensionistico che stai costruendo e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi dei rendimenti e così via.

Il Progetto è elaborato e diffuso secondo le indicazioni fornite dalla Covip,.

Puoi costruire tu stesso il tuo "Progetto esemplificativo" personalizzato accedendo al sito web www.fondoeurofer.it (sezione "Progetto esemplificativo") e seguendo le apposite istruzioni.

Ti invitiamo quindi a utilizzare tale strumento correttamente, come ausilio per la assunzione di scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che ti aspetti di realizzare aderendo al Fondo Pensione EUROFER.

Reclami e modalità di risoluzione delle controversie

Eventuali reclami possono essere inviati in forma scritta e possono essere indirizzata a:

Fondo pensione EUROFER
Piazza della Croce Rossa, 1
00161 ROMA

oppure via mail all'indirizzo: eurofer@fondoeurofer.it

**- EUROFER –
Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione
per i Lavoratori delle Ferrovie dello Stato**

INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE
(aggiornate al 31.12.2007)

Comparto Garantito

Il Comparto Garantito è attivo dal 30 giugno 2007

Data di avvio della attività finanziaria del Comparto 1 ottobre 2007

Patrimonio netto al 31.12.2007: € 1,5 milioni

Soggetti gestori: EurizonVita S.p.A. con delega a Eurizon Capital SGR S.p.A.

Informazione sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario. Il ricorso a strumenti finanziari di tipo azionario non deve mai superare il 15% del patrimonio del Comparto.

Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Tutti gli investimenti in titoli "corporate" devono essere fatti scegliendo fra le imprese che rispettano criteri di responsabilità sociale.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del mese di dicembre 2007

Tav. I. 1. Investimento per tipologia di strumento finanziario				%
titoli di debito		EUR	1.456.816,37	91,71
di cui	titoli di stato		1.456.816,37	91,71
	corporate			-
	mtge		-	-
			34.042,13	2,14

titoli di capitale		cad		-
		chf		-
		eur	34.042,13	2,14
		gbp		-
		jpy		-
		nok		-
		sek		-
		usd		-
di cui	OICR		34.042,13	2,14

Tav. I. 2. Investimento per area geografica

		€	%
titoli di debito		1.456.816,37	91,71
	italia	1.342.794,42	84,53
	area euro	114.021,95	7,18
	altri paesi ue		
	stati uniti		
	giappone		
	altri paesi ocse		
	no ocse		
titoli di capitale		34.042,13	2,14
	italia		-
	area euro	34.042,13	2,14
	altri paesi ue		-
	stati uniti		-
	giappone		-
	altri paesi ocse		-
	no ocse		-

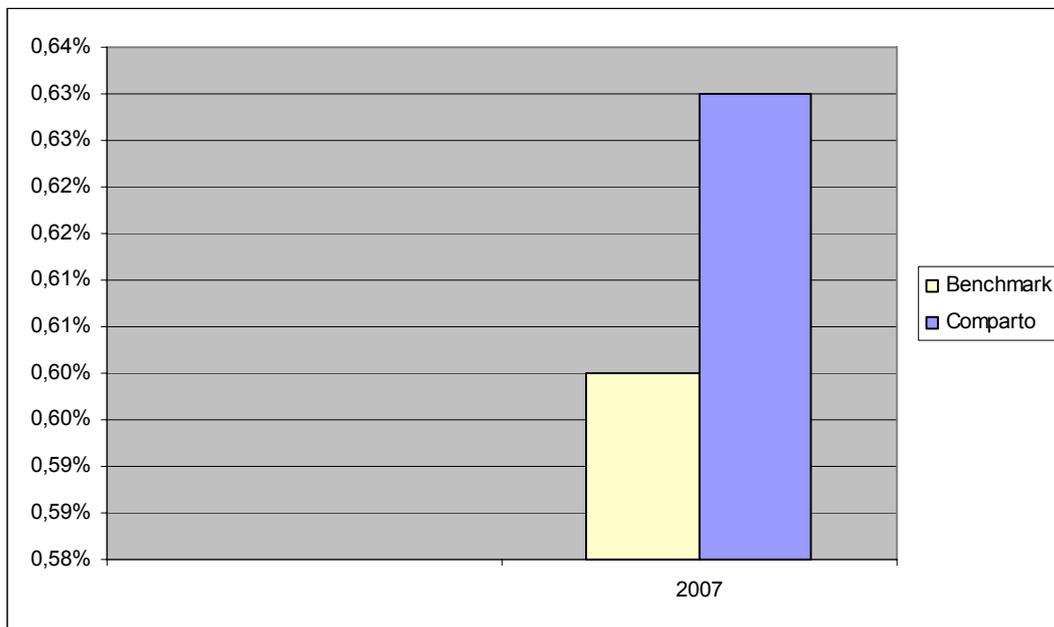
Tav. I. 3. Altre informazioni rilevanti

	€	%
LIQUIDITA'	112.771,00	7,10
DURATION MEDIA	1,723	
ESPOSIZIONE VALUTARIA		
TASSO DI ROTAZIONE DEL PORTAFOGLIO	647,62	

Tav. I. 4. Rendimenti annui

Partenza gestione finanziaria 01/10/2007

Data	Benchmark	Comparto	Data	Valore Quota	Benchmark lordo	Benchmark netto
			30/09/2007	10,000	100,00	100,00
2007	0,60%	0,63%	31/12/2007	10,063	100,85	100,60



VOLATILITA' STORICA

Periodo	Benchmark	Comparto
3 anni (2005-2007)	n.d	n.d

RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO

Periodo	Benchmark	Comparto
3 anni (2005-2007)	n.d	n.d

RENDIMENTI STORICI	2003	2004	2005	2006	2007	rendimento medio annuo composto
GARANTITO	n.d	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d

Comparto Bilanciato

Data di avvio della operatività del Fondo 05 novembre 2004

Patrimonio netto al 31.12.2007 € 264,2 milioni

Soggetti gestori: Eurizon Capitali SGR S.p.A.
Generali Vita S.p.A. con delega a Generali A.M. SGR S.p.A.
Allianz S.p.A. con delega a Allianz A.M. SGR S.p.A.
Soc. Comp. Ass. Unipol S.p.A. con delega a J.P.Morgan Fleming

Dal 1 luglio 2008:

ABN AMRO Asset Management Italy SGR S.p.A.,
Assicurazioni Generali S.p.A.,
Eurizon Capital SGR S.p.A.
Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.

per la gestione valutaria:

BNP Paribas Asset Management SGR S.p.A. con delega a Overlay Asset Management SA

Informazione sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta verso strumenti finanziari di tipo azionario e di tipo obbligazionario. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Tutti gli investimenti in titoli "corporate" devono essere fatti scegliendo fra le imprese che rispettano criteri di responsabilità sociale.

Nel corso del 2007 il rendimento del Fondo ha sofferto a causa di una serie di fattori sfavorevoli.

In particolare, i tassi a 3 mesi sull'Euro hanno proseguito la fase di crescita portandosi dal 3,73% di fine 2006 al 4,69% di fine 2007 (aumento di 97 punti base); i tassi sui titoli Governativi Euro a 10 anni sono passati, nello stesso periodo, dal 3,95% al 4,33% (aumento di 38 punti base).

Nella prima parte dell'anno i medesimi tassi a 10 anni avevano superato il 4,60% per poi discendere al 4,33% dopo la crisi internazionale innescata dai "mutui subprime" che ha spinto gli investitori a rifugiarsi nelle obbligazioni pubbliche, con elevato rating creditizio.

La crescita dei tassi ha eroso la redditività totale dei portafogli obbligazionari, risultata nel 2007 ancora positiva ma inferiore al 2% (+1,78% per il benchmark "all maturities").

I mercati azionari hanno avuto invece un andamento opposto nel corso dell'anno, con un primo semestre positivo, intorno all'11% in Europa, e un secondo semestre, dopo la menzionata crisi "subprime", fortemente negativo (-18% in Europa, -12% nel Mondo).

Nel complesso, nell'arco dell'anno, le azioni europee hanno reso il +2,63% e quelle mondiali il +9,45%, a cui va tolto il deprezzamento del dollaro rispetto all'euro, passato da un cambio dollaro/euro di 1,32 a un cambio di 1,47 a fine anno (+11,56%).

Le azioni di tipo socialmente responsabile (SRI) presenti nel benchmark del Fondo hanno fatto segnare una redditività di circa due punti percentuali inferiore a quella delle azioni non SRI.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del mese di dicembre 2007

Tav. II. 1. Investimento per tipologia di strumento finanziario				
titoli di debito		EUR	€	%
			208.128.184,64	78,76
di cui	titoli di stato		202.766.534,61	76,73
	corporate		5.361.650,03	2,03
	mtge		-	-
			53.042.663,23	20,07
titoli di capitale		aud	137.565,79	0,05
		cad	233.814,51	0,09
		chf	2.330.708,13	0,88
		dkk	82.265,40	0,03
		eur	18.104.822,98	6,85
		gbp	5.593.583,05	2,12
		jpy	2.394.648,64	0,91
		nok	101.574,27	0,04
		sek	176.458,56	0,07
		usd	23.887.221,91	9,04
di cui	OICR			-

Tav. II. 2. Investimento per area geografica			
titoli di debito		€	%
		208.128.184,64	78,76
	italia	132.003.106,98	49,95
	area euro	74.487.657,02	28,19
	altri paesi ue	1.088.880,04	0,41
	stati uniti	201.057,66	0,08
	giappone	-	-
	altri paesi ocse	347.482,94	0,13
	no ocse	-	-
titoli di capitale		53.042.663,23	20,07
	italia	2.731.408,62	1,03
	area euro	27.265.014,29	10,32
	altri paesi ue	5.603.102,67	2,12
	stati uniti	11.898.454,67	4,50
	giappone	2.394.648,64	0,91
	altri paesi ocse	3.150.034,35	1,19
	no ocse	-	-

Tav. II. 3. Altre informazioni rilevanti		
LIQUIDITA'		€
		%
	4.434.944,63	1,68
DURATION MEDIA	3,886	
ESPOSIZIONE VALUTARIA	35.588.064,01	
TASSO DI ROTAZIONE DEL PORTAFOGLIO	134,73	

Derivati	
acquisti divisa a termine	
vendita divisa a termine	€ 152.600,00
futures	

Illustrazione dei dati storici rischi/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark. Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

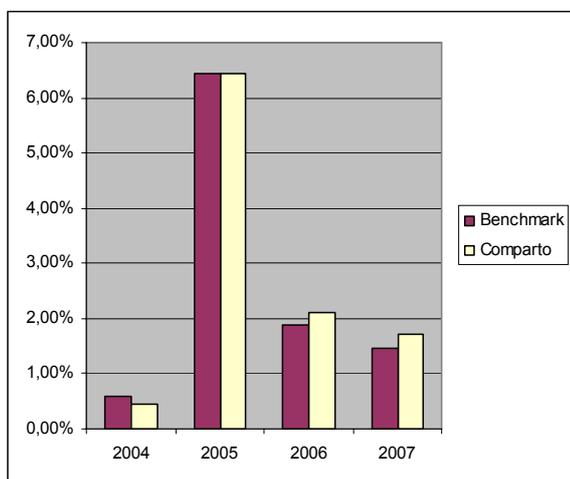
- i dati dei rendimenti non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II. 4. Rendimenti annui

**partenza gestione finanziaria
05/11/2004**

RENDIMENTI ANNUI

Data	Benchmark	Comparto	Data	Valore Quota	Benchmark lordo	Benchmark netto
			30/11/2004	10,611	100,00	100,00
2004	0,60%	0,44%	31/12/2004	10,658	100,67	100,60
2005	6,43%	6,43%	31/12/2005	11,343	107,94	107,06
2006	1,90%	2,11%	31/12/2006	11,582	110,24	109,09
2007	1,45%	1,73%	31/12/2007	11,782	112,42	111,03



VOLATILITA' STORICA

Periodo	Benchmark	Comparto
3 anni (2005-2007)	2,27%	2,13%
5 anni (2003-2007)	n.d	n.d

RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO

Periodo	Benchmark	Comparto
3 anni (2005-2007)	3,26%	3,40%

RENDIMENTI STORICI	2003	2004	2005	2006	2007	rendimento medio annuo composto
BILANCIATO	n.d	n.d.	6,43%	2,11%	1,73%	n.d

ATTENZIONE: I rendimenti passati non possono essere assunti come indicativi di quelli futuri.

Comparto Dinamico

Data di avvio della operatività del Comparto 1 febbraio 2009

Soggetto gestore: Assicurazioni Generali S.p.A.,

Informazione sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta verso strumenti finanziari di tipo azionario e di tipo obbligazionario. Lo stile di gestione adottato individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. Il gestore effettua il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico ad esso conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Tutti gli investimenti in titoli "corporate" devono essere fatti scegliendo fra le imprese che rispettano criteri di responsabilità sociale.

VOLATILITA' STORICA

Periodo	Benchmark	Comparto
3 anni (2005-2007)	n.d	n.d

RENDIMENTO MEDIO ANNUO COMPOSTO

Periodo	Benchmark	Comparto
3 anni (2005-2007)	n.d	n.d

RENDIMENTI STORICI	2003	2004	2005	2006	2007	rendimento medio annuo composto
DINAMICO	n.d	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d

Total Expenses Ratio (TER). Costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

TAV. III. 1 - TER

Fondo

	2007		2006		2005	
Oneri di gestione finanziaria	636.306	0,24 %	472.641	0,22 %	360.215	0,22 %
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	517.660	0,19 %	408.086	0,19 %	303.570	0,19 %
- di cui per commissioni di incentivo	66.553	0,03 %	23.237	0,01 %	29.734	0,02 %
- di cui per compensi banca depositaria	52093	0,02 %	41.318	0,02 %	26.911	0,02 %
Oneri di gestione amministrativa	572.426	0,21 %	441.810	0,21 %	381.862	0,23 %
- di cui per spese generali ed amministrative	325.582	0,12 %	242.681	0,11 %	190.498	0,12 %
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	246.751	0,09 %	198.606	0,09 %	190.823	0,12 %
- di cui per altri oneri amm.vi (se del caso specificare le voci più rilevanti)	93	0,00 %	523	0,01 %	541	0,00 %
TOTALE	1.208.732	0,45 %	914.451	0,43 %	742.077	0,45 %

ANDP 31/12/2007	265.859.334
ANDP 31/12/2006	211.565.885
ANDP 31/12/2005	162.858.649

NB.: Il TER esprime un dato medio comparato e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Nell'anno 2007 non vi sono state differenze negative fra le spese gravanti sugli aderenti e i costi effettivamente sostenuti dal fondo. Nel periodo è stato registrato un avanzo tra quanto incassato da quote una tantum e associative e quanto speso per la gestione amministrativa di € 330.820. Tale cifra è stata riscontata a copertura degli oneri amministrativi del 2008 in modo da permettere di ridurre del 20% la quota associativa annua, portandola da € 15,00 a € 12,00.

MONOCOMPARTO fino al 30/06/07	2007	
Oneri di gestione finanziaria	383.086	0,16%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	245.692	0,10%
- di cui per commissioni di incentivo	112.630	0,05%
- di cui per compensi banca depositaria	24.764	0,01%
Oneri di gestione amministrativa	170.952	0,07%
- di cui per spese generali ed amministrative	66.174	0,03%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	104.685	0,04%
- di cui per altri oneri amm.vi (se del caso specificare le voci più rilevanti)	93	0,00%
TOTALE	554.038	0,24%
ANDP 30/06/2007	235.056.614	

BILANCIATO	2007	
Oneri di gestione finanziaria	252.517	0,10%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	271.336	0,10%
- di cui per commissioni di incentivo	-46.077	-0,02%
- di cui per compensi banca depositaria	27.258	0,01%
Oneri di gestione amministrativa	401.475	0,15%
- di cui per spese generali ed amministrative	259.418	0,10%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	142.057	0,05%
- di cui per altri oneri amm.vi (se del caso specificare le voci più rilevanti)		
TOTALE	653.992	0,25%
ANDP 31/12/07	264.270.781	

GARANTITO	2007	
Oneri di gestione finanziaria	703	0,04%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	632	0,04%
- di cui per commissioni di incentivo	0	0,00%
- di cui per compensi banca depositaria	71	0,00%
Oneri di gestione amministrativa	-1	0,00%
- di cui per spese generali ed amministrative	-10	0,00%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	9	0,00%
- di cui per altri oneri amm.vi (se del caso specificare le voci più rilevanti)		
TOTALE	702	0,04%
ANDP 31/12/07	1.588.553	

Glossario dei termini tecnici utilizzati:

Benchmark: indice di mercato finanziario utilizzato come parametro di riferimento per valutare la gestione finanziaria del Fondo pensione in termini di redditività e di rischio.

Duration: durata media dei flussi (cedole e rimborsi) generati dai titoli obbligazionari presenti nel portafoglio del Fondo pensione. E' anche una misura di sensibilità alle variazioni dei tassi d'interesse.

OICR: Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio; fondi comuni, Sicav (società a capitale variabile)

Rating: livello qualitativo di merito creditizio: AAA,AA,A,BBB etc

Volatilità: indicatore di variabilità dei rendimenti del portafoglio rispetto alla media; deviazione standard; scarto quadratico medio

Corporate: titoli obbligazionari emessi da emittenti privati (imprese, banche etc.)

Performance: tasso di rendimento realizzato o previsto su un dato periodo di tempo

- EUROFER -
Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione
per i lavoratori delle Ferrovie dello Stato.

“SOGGETTI COINVOLTI NELLA ATTIVITA’ DELLA
FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE”

(Informazioni aggiornate al 31.10.2008)

Organi del Fondo

Il funzionamento del Fondo affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati e dai loro rappresentanti:

Assemblea dei Delegati;

Consiglio di Amministrazione;

Collegio dei Sindaci.

Tutti gli organi del Fondo sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

L’Assemblea dei Delegati è composta da 60 persone. L’elezione dei componenti avviene sulla base delle modalità stabilite nel Regolamento Elettorale.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 12 persone, eletti dall’Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico (6 in rappresentanza dei lavoratori e 6 in rappresentanza dei datori di lavoro).

Il Consiglio di Amministrazione, in carica fino all’approvazione del bilancio di esercizio 2009 è composto da:

Nome	Cognome	Incarico	Nato a	il	Eletto in rappresentanza dei:
Giovanni	D’Ambros	Presidente	Comelico Superiore	20.08.1943	Datori di lavoro
Luciano	Maggi	Vice Presidente	Pontassieve	26.05.1950	Lavoratori
Antonio	Cacciaglia	Amministratore	Reggio Calabria	25.09. 1957	Lavoratori
Riccardo	Cesari	Amministratore	Bologna	07.09.1958	Lavoratori
Marco	Doglio	Amministratore	Roma	26.01.1959	Datori di lavoro
Raffaele	D’Onofrio	Amministratore	Camigliano	26.11.1951	Datori di lavoro
Enrico	Grigliatti	Amministratore	Candia Canavese	26.06.1956	Datori di lavoro
Claudio	Guaitoli	Amministratore	Modena	01.11.1964	Datori di lavoro
Romano	Ioni	Amministratore	Napoli	01.01.1933	Lavoratori

Osvaldo	Marinig	Amministratore	Cividale del Friuli	04.11.1960	Lavoratori
Roberto	Mannozi	Amministratore	Roma	28.05.1958	Datori di lavoro
Goffredo	Patriarca	Amministratore	Roma	17.01.1934	Lavoratori

Il Collegio Sindacale, in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2009, è composto da:

Nome	Cognome	Incarico	Nato a	il	Eletto in rappresentanza dei:
Vincenzo	Pagnozzi	Presidente	Roma	29.05.1968	Lavoratori
Gianluca	Laconi	Sindaco	Roma	11.11.1969	Lavoratori
Salvatore	Lampone	Sindaco	Palermo	07.04.1960	Datori di lavoro
Rosj	Catalano	Sindaco	Catania	26.10.1968	Datori di lavoro

Il Direttore responsabile del Fondo Pensione EUROFER è: Sergio Slavec nato a Trieste il 17.11.1952.

Il Responsabile della funzione di controllo interno del Fondo è Roberto Mannozi nato a Roma il 28.05.1958.

La Gestione amministrativa

La gestione amministrativa del Fondo è affidata a Accenture Insurance Services S.p.A. con sede legale a Milano in largo Donegani 2 e sede amministrativa principale a Milano in viale Monza 259.

La banca depositaria

La banca depositaria del Fondo Pensione EUROFER è Société Générale Securities Services S.p.A. del gruppo Société Générale con sede in Milano, via Benigno Crespi 19/A Mac2.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse del Fondo Pensione EUROFER è affidata ai seguenti soggetti sulla base di apposite convenzioni di gestione:

ABN AMRO Asset Management Italy Sgr S.p.A., con sede in Milano, via Deruta 22;

Assicurazioni Generali S.p.A., con sede in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi 2;

BNP Paribas Asset Management Sgr S.p.A., con sede in Milano, via Dante 15

Eurizon Capital Sgr S.p.A., con sede in Milano, via Visconti di Modrone 11/15,

EurizonVita S.p.A., con sede in Torino, via Cairoli 1.

Società Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A., con sede in Bologna, via Stalingrado 45.

Il Fondo ha autorizzato:

Assicurazioni Generali S.p.A. a delegare a Generali Investments Italy Sgr S.p.A. l'esecuzione degli incarichi di investimento;

BNP Paribas Asset Management Sgr S.p.A a delegare a Overlay Asset Management SA l'esecuzione dell'incarico di investimento;

Società Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A. a delegare a J.P. Morgan Fleming Asset Management (UK) Ltd. l'esecuzione dell'incarico di investimento azionario globale e investimento obbligazionario extra Europa (con riferimento ai soggetti emittenti);

EurizonVita S.p.A. a delegare a Eurizon Capital Sgr S.p.A. l'esecuzione dell'incarico di investimento.

Sono conferite le seguenti deleghe:

Assicurazioni Generali S.p.A. a Generali Investments Italy Sgr S.p.A. con sede in Trieste, via Machiavelli 4;

BNP Paribas Asset Management Sgr S.p.A a Overlay Asset Management SA con sede a Parigi, 29 Avenue Kleber

Società Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A. a J.P. Morgan Fleming Asset Management (UK) Ltd. con sede in Londra, 20 Finsbury street;

EurizonVita S.p.A. a Eurizon Capital Sgr S.p.A., con sede in Milano, via Visconti di Modrone 11/15.

La revisione contabile

Con delibera assembleare del febbraio 2007, l'incarico di certificazione del bilancio e di controllo contabile per gli esercizi 2007 - 2009 è stato affidato alla Price WaterHouse&Coopers s.p.a. con sede legale in Milano via Monte Rosa 91 e con sede operativa in Roma largo Fochetti 29.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene secondo le modalità previste nella Parte V dello Statuto.

L'erogazione delle rendite

Per l'erogazione delle prestazioni in forma di rendita verrà stipulata apposita convenzione con un'impresa di assicurazioni, nel rispetto delle procedure stabilite dalla Covip.